



**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA
AL
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005**

(Legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5, comma 21 e 22; Legge 19 Ottobre 1999, n. 370, art.1 comma 1e;
Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, art. 32, comma 2)

DOC 7/2006

Composizione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

Prof.ssa N. Terzi	Presidente
Dott. G. Artom	Componente
Dott. A. Aiello	Componente
Dott.ssa B. Bagalino	Componente
Prof. G.C. Blangiardo	Componente
Dott.ssa L. Mengoni	Componente
Prof. A. Schizzerotto	Componente

Milano - Bicocca, Maggio 2006

Il Nucleo di Valutazione ha ascoltato la Relazione del Direttore Amministrativo dell'Ateneo di Milano-Bicocca, Dott. C. Bellantoni, in merito al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2005. Il Nucleo di Valutazione ha, quindi, esaminato con attenzione la documentazione contabile pertinente.

In generale, il Nucleo rileva ed apprezza la chiarezza espositiva delle risultanze contabili del Bilancio consuntivo di Ateneo per l'anno 2005 e prende positivamente atto che, in sede di proposta di utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005, viene reso disponibile un adeguato stanziamento di risorse per far fronte all'introduzione del bilancio economico in Università, una iniziativa che il Nucleo ha più volte identificato, in occasione delle precedenti relazioni sul bilancio, come un importante obiettivo da perseguire.

Entrando brevemente nel merito dei contenuti del bilancio consuntivo del 2005 sembrerebbe particolarmente significativo cogliere, sul fronte delle entrate, il considerevole aumento dei contributi da studenti; un aumento che, quantificato nella misura del 18% circa a fronte di un incremento del 4% del numero totale di iscritti, determina un innalzamento dell'importo medio del contributo da 643 a 718 euro. In realtà, come è stato chiarito da parte dell'Amministrazione, tale dinamica non va ascritta ad un inasprimento degli importi dei contributi, ma è sostanzialmente determinata da fattori contabili derivanti dalla modifica delle scadenze delle rate di contribuzione. Rilievi di un certo interesse in tema di entrate riguardano, oltre al significativo ma non ancora adeguato aumento del FFO nella misura del 11%, la novità degli oltre 5 milioni di finanziamento dal MIUR per piani di programmazione del sistema universitario 2004-2006 e il consistente incremento dei cofinanziamenti MIUR per FIRB (da 160 mila euro a oltre 3 milioni), nonché dei contributi per la ricerca dall'UE (da 800 mila a 2,3 milioni di euro) e dalla Regione Lombardia (da 2,56 a 3,76 milioni di euro, destinati essenzialmente ai due centri di eccellenza). Anche se sembra utile ricordare come l'accresciuta rilevanza dei suddetti contributi alla ricerca nel corso del 2005 vada letta nel quadro di una dinamica tipicamente fluttuante, sia per la fonte ministeriale che per quella comunitaria e regionale.

Ancora nel panorama delle entrate, un punto che sembra critico è quello connesso alle attività per conto terzi, nel cui ambito si rileva una flessione del 3% circa in termini monetari e una parallela riduzione dell'importo medio di ogni prestazione: da 9340 euro per fattura nel 2004 a 8391 nel 2005. In proposito, è stato tuttavia chiarito che un certo numero di iniziative di ricerca per conto terzi si sarebbero trasformate in forme di collaborazione tra le strutture dell'Ateneo e i soggetti terzi, con l'effetto di produrre, a fronte di una crescita delle attività avviate, una minore contribuzione e contabilizzazione tra le entrate del titolo III del bilancio di Ateneo.

Per quanto riguarda l'esame delle uscite va indubbiamente segnalato, in concomitanza con un aumento del 13,6% per le unità di personale docente e del 32,5% per quelle tecnico-amministrative, il forte accrescimento dei costi per il personale di ruolo (un aumento del +20% circa tra stipendi e oneri accessori, quand'anche parzialmente compensato dal minor costo per personale a tempo determinato): un dato la cui lettura assume particolare rilievo se vista in relazione al ben più contenuto incremento del FFO di cui si è detto (+11%). Inoltre, tralasciando di enfatizzare l'apparente risparmio relativo ad affidamenti e a professori a contratto (-25%), esclusivamente dovuto ad effetti di calendario connessi ai pagamenti, vale invece la pena di sottolineare la crescita dello stanziamento destinato a finanziare gli assegni di tipo A (+11%). Tale positiva segnalazione si accompagna ad una relativa stazionarietà riguardo al finanziamento delle borse di studio per dottorato e scuole di specializzazione, ma va tenuto presente che ciò è dovuto non tanto ad un mancato incremento delle borse messe a concorso, quanto alla minor copertura delle stesse. La persistente attenzione dell'Ateneo nei riguardi dei giovani ricercatori è per altro testimoniata dall'incremento degli assegni di ricerca post dottorato, il cui finanziamento trova riscontro nella destinazione in tal senso di una quota di oltre 200 mila euro dell'avanzo di amministrazione 2005.

Passando poi ai capitoli relativi alla gestione delle strutture e delle attività dell'Ateneo, vanno soprattutto rilevati i progressi nel contenimento delle spese per la gestione degli immobili e i preoccupanti forti aumenti dei costi per utenze e servizi.

Infine, sul fronte dei contributi dell'Ateneo ai Dipartimenti per il funzionamento della ricerca vanno ricordati con estremo favore sia l'aumento del FAR (+32%)%, del cofinanziamento ai progetti PRIN (+53%) e FIRB (di cui si è già detto) e il sostanziale mantenimento del fondo Grandi Attrezzature, e l'accresciuto cofinanziamenti ai progetti PRIN (+53%), sia i più alti trasferimenti/assegnazioni per il laboratori didattici (direttamente dall'Amministrazione o attraverso le Facoltà) e per il funzionamento dei dottorati, con l'ancora modesta ma innovativa ed interessante distribuzione a favore delle Scuole di dottorato.

In conclusione il Nucleo ritiene, all'unanimità, che il giudizio sul Bilancio consuntivo dell'Ateneo per l'anno 2005, di cui si sono altresì apprezzati la diminuzione dei residui attivi e passivi e un encomiabile valore dell'indicatore di efficienza della spesa, debba essere valutato positivamente.

Alla luce delle precedenti considerazioni il Nucleo esprime parere favorevole al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2005.

Milano – Bicocca, 10 Maggio 2006

Visto, approvato e sottoscritto.
Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Nice Terzi